



PARROCCHIA “S. GIUSEPPE” SIBARI

VIALE MAGNA GRECIA, 1 – 87011 CASSANO ALL’IONIO (CS) – TEL. 098174014

“IN-FORMATI”

*FOGLIO SETTIMANALE PARROCCHIALE
DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE*

5 – 12 NOVEMBRE 2017

CAMMINANDO INSIEME

Tra non molti giorni, dopo il necessario studio da parte del Parroco e dei catechisti per la nuova impostazione della catechesi dell’iniziazione cristiana in Parrocchia, che ha ritardato quest’anno l’avvio della catechesi per l’iniziazione cristiana dei fanciulli, i **genitori** saranno invitati a dare la propria adesione per la catechesi di iniziazione cristiana dei figli.

Ho volutamente e precisamente scritto **“dare la propria adesione per l’iniziazione cristiana dei figli”** e **non** “iscrivere i propri figli al catechismo” perché già il linguaggio deve esprimere la mentalità “nuova” che deve, pian piano, farsi strada.

“Dare la propria adesione” significa che i principali soggetti e i destinatari insieme ai figli sono precisamente gli adulti/genitori. Senza il loro impegno, infatti, qualsiasi iniziativa da parte della Comunità sarebbe fallimentare.

Ciò che sarà richiesto pian piano, infatti, è che i genitori non deleghino ad altri **responsabilità che spettano principalmente a loro e che si sono assunti nel giorno del loro matrimonio cristiano e in quello del battesimo dei figli.**

La richiesta che i genitori rivolgeranno alla Comunità Parrocchiale, presieduta dal Parroco, dovrà essere quella di **essere aiutati perché i figli diventino cristiani e non che ricevano i sacramenti, che non saranno “automatici”!** I sacramenti, infatti, esistono perché alimentino e nutrano, insieme alla Parola di Dio e alla vita Comunitaria, la vita cristiana!

Questo “cammino di cambiamento”, che la Diocesi di Cassano richiede a tutte le Parrocchie della Diocesi, potrà essere graduale, ma è necessario perché le Comunità tornino ad essere generative.

Man mano, perciò, sarà premura del Parroco e di coloro che collaborano per la catechesi di iniziazione cristiana illustrare il cammino che dovremo percorrere ... cammino apre cammino ...

Per ora a tutti è chiesto di non associare più le tappe e i tempi della catechesi e della vita comunitaria ai ritmi che lo stato italiano propone per la scuola. L’associazione di queste realtà – diverse nella natura e nei fini che si propongono, ma

chiaramente importantissime ed imprescindibili negli ambiti educativi loro propri – ha fomentato, ad esempio quella confusione che porta a pensare che dopo essere andati avanti nella “scuola di catechismo” si sarebbero ricevuti i sacramenti e, una volta ricevuti, come una sorta di diploma, il ruolo di quella agenzia educativa sarebbe cessato ... così ben si spiega il fatto che in tantissimi ricevevano e ricevono i sacramenti e in pochissimi continuavano e continuano a frequentare la Comunità! Il danno è stato, evidentemente, enorme e non si può continuare a percorrere questo circolo vizioso/vicolo cieco!

Ma la realtà senza cui non è possibile assolutamente la vita cristiana è la partecipazione alla Messa domenicale ... su questo abbiamo davvero tanto cammino da fare! Se non recupereremo questo elemento essenziale della nostra vita cristiana corriamo il rischio di non incontrare mai veramente Gesù, che si fa presente e si fa riconoscere quando la Comunità, riunita nel suo Nome, ascolta la Sua Parola e condivide il Pane della vita! Aiutiamoci a camminare ...

Custodiamoci nella preghiera reciproca! Buona domenica a tutti!
don Michele

**RIFLETTIAMO “INSIEME” SULLA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA
5 NOVEMBRE 2017**

***XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – A
(Mal 1,14b - 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12)***

Nel Libro della Genesi, nel contesto della vicenda tra i fratelli Caino e Abele, si leggono alcune parole, che il Signore rivolge a Caino prima del fratricidio, parole che sono rivolte al “Caino” che è in ognuno di noi: “Il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai”!

A tutti, perciò, è necessaria quell’arte del “discernimento” che permette di guardare nelle profondità del proprio cuore per scovarvi i diversi “volti” che il serpente antico assume nella nostra vita e dominarlo. Se non facciamo continuo discernimento – e il discernimento si fa ascoltando seriamente e facendosi continuamente provocare e scomodare dalla Parola di Dio – sarà il peccato a dominarci!

Gesù, unico Maestro, unica Guida, che ci rivela il vero volto del Padre, attraverso la Sua Parola smaschera i tanti volti che il peccato assume nella vita dell’uomo, anche dell’uomo che si presume “religioso”, “praticante”, “devoto”, anche dell’uomo che svolge un ministero nella comunità come quello del presbitero, del vescovo, del papa! È necessario, perciò, essere docili alla Sua Parola, lasciarsi smascherare e denudare davanti a Lui perché Egli ci mostri il nostro vero volto e ci rivesta completamente del Suo Amore.

Un peccato di coloro che ricoprivano un ruolo di responsabilità nella comunità giudaica era quello dell’ipocrisia: predicare una cosa e viverne un’altra! Chi viveva e vive in questo modo è una persona triste e infelice! La parola di Gesù non è di giudizio o di condanna, ma è per la salvezza. È come se dicesse: “Renditi conto di come stai vivendo male, della tua infelicità e cambia vita, lasciati seriamente e radicalmente amare da Dio”!

Scribi, farisei, sacerdoti, operatori pastorali, catechisti, cantori correvano e corrono il rischio di sostituire alla “gloria di Dio” la ricerca di un “onore personale”! Ciò avveniva ed avviene se si è ossessionati dalla domanda: “Che cosa pensa la gente di me?”. È ciò che Gesù denuncia affermando: “Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente”!

La domanda che dobbiamo continuamente porci, invece, passando dalla ricerca della “gloria personale” alla “gloria di Dio” è: “Che cosa pensa Dio di me? Come mi vede? Facendo/dicendo questo piuttosto che quell’altro, Dio si compiace di me?”.

Gesù ci indica la strada da percorrere per passare dalla morte alla vita, dall’onore di se stessi alla gloria di Dio – e “la gloria di Dio è l’uomo vivente”! – nell’affermazione che conclude il brano del Vangelo di questa domenica e che è l’autoritratto di Gesù: “Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo”. E aggiunge: “Chi si esalterà sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato”!

Solo chi ricerca il vero bene degli altri ricerca la gloria di Dio e non l’onore personale! Al contrario chi cerca smodatamente la propria “gloria” vivrà sempre nel compromesso e, anziché fare del bene agli altri, li condannerà a morte ... chi cerca il continuo consenso, l’applauso, la stima, che ad ogni costo si dica bene di lui non sarà mai disposto a dire la verità, perché la verità è scomoda e scomoda sempre ... per la verità, invece, bisogna essere disposti a scegliere le difficoltà, le avversità.

Un esempio concreto lo abbiamo nell’Apostolo Paolo, infaticabile servitore della Verità del Vangelo e appassionato ricercatore del vero bene dei fratelli.

È straordinariamente bella la descrizione che, in questo senso, ci viene dal brano della Prima lettera ai Tessalonicesi, che ascoltiamo come prima lettura: “Siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari. Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l’avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti”.

Che ciascuno di noi possa passare, accogliendo la Parola di Dio e lasciandola operare nella propria esistenza, dalla gloria personale, che è una vita per la morte e nella morte, alla vita piena che è “gloria di Dio”. Amen.

AVVISI

- MARTEDÌ 7 NOVEMBRE, DOPO LA S. MESSA DELLE ORE 17:30, SI TERRÀ, PRESSO I LOCALI DELLA CHIESA “SAN GIUSEPPE”, L’INCONTRO CON I CATECHISTI.

- GIOVEDÌ, DOPO LA S. MESSA DELLE ORE 18:00, SI TERRÀ LA LECTIO DIVINA SUL VANGELO DI MARCO e l’ADORAZIONE EUCARISTICA.

<p>DOMENICA 5 NOVEMBRE verde</p> <p>+ XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana Mal 1,14b - 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12 Custodiscimi, Signore, nella pace</p>	<p>Ore 8,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Nino</p> <p>Ore 11,00 – CHIESA “S. EUSEBIO”: S. MESSA <i>Pro populo</i></p>
<p>LUNEDI’ 6 NOVEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14 Nella tua grande bontà, rispondimi, Signore</p>	<p>Ore 17,30 – CHIESA “S. EUSEBIO”: S. MESSA Def. Antonella Trusiana (1° anniversario)</p>
<p>MARTEDI’ 7 NOVEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24 Custodiscimi, Signore, nella pace</p>	<p>Ore 17,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Francesco (1° anniversario)</p> <p>Ore 18,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: <u>INCONTRO CATECHISTI</u></p>
<p>MERCOLEDI’ 8 NOVEMBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33 Felice l’uomo pietoso, che dona ai poveri</p>	<p>Ore 17,30 – CHIESA “S. EUSEBIO”: S. MESSA Def. Carmine, Letizia</p>
<p>GIOVEDI’ 9 NOVEMBRE bianco DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE</p> <p>Festa - Liturgia delle ore propria Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22 Un fiume rallegra la città di Dio</p>	<p>Ore 17,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Francesca</p> <p>Ore 18,00 – Chiesa “S. Giuseppe”: <u>LECTIO DIVINA e ADORAZIONE EUCHARISTICA</u></p>
<p>VENERDI’ 10 NOVEMBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana S. Leone Magno – memoria Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8 Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia</p>	<p>Ore 15,00 – Chiesa “S. Giuseppe”: <u>PREGHIERA NELL’ORA DELLA MISERICORDIA –</u></p> <p>Ore 17,30 – CHIESA “S. EUSEBIO”: S. MESSA Def. Francesco</p>
<p>SABATO 11 NOVEMBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana S. Martino di Tours - memoria Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15 Ti voglio benedire ogni giorno, Signore</p>	<p>Ore 8,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Ernesto (1° anniversario)</p>
<p>DOMENICA 12 NOVEMBRE verde</p> <p>+ XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13 Ha sete di te, Signore, l’anima mia</p>	<p>Ore 8,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Marcella, Benito</p> <p>Ore 11,00 – CHIESA “S. EUSEBIO”: S. MESSA <i>Pro populo</i></p>